



*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della legge 4 novembre 2010, n. 183, sullo schema di decreto legislativo recante riordino degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183.

Rep. n. 108/C.U. del 27.10.2011

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nell'odierna seduta del 27 ottobre 2011:

VISTO l'articolo 2, comma 1, della legge 4 novembre 2010, n. 183 in base al quale il Governo è delegato ad adottare uno o più decreti legislativi finalizzati alla riorganizzazione degli enti, istituti e società vigilati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministero della salute, nonché alla ridefinizione del rapporto di vigilanza dei predetti Ministeri sugli stessi enti, istituti e società rispettivamente vigilati, ferme restando la loro autonomia di ricerca e le funzioni loro attribuite;

VISTO il comma 2 del citato articolo 2, il quale dispone che i decreti legislativi di cui al menzionato comma 1 sono emanati su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ovvero del Ministro della salute, ciascuno in relazione alla propria competenza, di concerto, rispettivamente, con il Ministro della salute e con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, nonché con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione, con il Ministro dello sviluppo economico, nonché con il Ministro della difesa limitatamente al decreto legislativo relativo alla riorganizzazione della Croce rossa italiana, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative e previo parere di questa Conferenza;

VISTA la lettera del 5 ottobre 2011 con la quale il Dipartimento per gli affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in attuazione delle summenzionate disposizioni di legge, ha trasmesso lo schema di provvedimento indicato in oggetto, approvato dal Consiglio dei Ministri in via preliminare nella seduta del 22 settembre 2011;

VISTA la lettera in data 10 ottobre 2011 con la quale lo schema di provvedimento di cui trattasi è stato diramato alle Regioni e Province autonome e alle Autonomie locali;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione tecnica svoltasi il 25 ottobre 2011, le Regioni e le Province autonome hanno formulato una serie di proposte di modifiche dello schema di provvedimento di cui trattasi, ivi compresa quella di stralciare il Capo IV dello schema medesimo concernente gli Istituti zooprofilattici sperimentali;

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nel ribadire quanto già segnalato in sede tecnica circa la necessità di stralciare dallo schema di decreto in parola il Capo IV relativo agli Istituti zooprofilattici sperimentali, ha espresso parere negativo sullo schema medesimo ed ha avanzato la richiesta di attivare sulle relative problematiche un apposito Tavolo di confronto politico;





*Presidenza  
del Consiglio dei Ministri*  
CONFERENZA UNIFICATA

RILEVATO che il rappresentante dell'ANCI, nell'esprimere parere favorevole, ha anche formulato una raccomandazione come da documento consegnato in seduta, Allegato sub A, parte integrante del presente atto;

CONSIDERATO che il rappresentante dell'UPI ha espresso parere favorevole;

RILEVATO che, nel corso della seduta, il Ministro della salute ha assunto l'impegno di attivare il Tavolo politico come sopra richiesto dalle Regioni e dalle Province autonome;

ESPRIME PARERE

nei termini di cui in premessa, sullo schema di decreto legislativo recante riordino degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183.

IL SEGRETARIO  
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

*Ermenegilda Siniscalchi*



IL PRESIDENTE  
On. Dott. Raffaele Fitto

*Raffaele Fitto*

*[Handwritten signature]*



## CONFERENZA UNIFICATA 27 ottobre 2011

Punto 11) all'ordine del giorno

### **PARERE SULLO SCHEMA DI DECRETO LEGISLATIVO RECANTE RIORDINO DEGLI ENTI VIGILATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE**

L'ANCI ne condivide gli obiettivi generali di semplificazione e snellimento dell'organizzazione e della struttura amministrativa degli enti vigilati, di razionalizzazione e riduzione del complesso della spesa di funzionamento, nonché di incremento dell'efficienza e di miglioramento della qualità dei servizi resi da tali enti vigilati.

Esprime pertanto **parere favorevole**, accompagnandolo con la seguente RACCOMANDAZIONE.

Considerato che l'Istituto Superiore di Sanità svolge funzioni finalizzate alla tutela della salute pubblica (articolo 1 e 2 del D.P.R. 70/2001) e che compete altresì al sindaco - autorità sanitaria locale (ovvero alla Conferenza dei sindaci) tutelare e corrispondere alle esigenze sanitarie della popolazione (articolo 3, comma 14, d.lgs 502/1992 e s.m.i), va ricordato ed evidenziato che proprio da questa funzione dei sindaci discende nell'originario Consiglio di amministrazione dell'ISS la presenza di un esperto designato dall'ANCI, in base all'articolo 6 D.P.R. 70/2001.

Non essendo mutate le funzioni né dell'ISS né del sindaco-conferenza dei sindaci nell'ambito della tutela della salute, nel rispetto dei limiti numerici imposti agli organi di amministrazione dall'articolo 6, comma 5, del decreto legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 (non più di cinque componenti), e tenendo altresì conto della composizione della Conferenza Unificata, si raccomanda di valutare la possibilità che, nella stesura definitiva del decreto legislativo, l'articolo 5 sia riformulato nel senso di prevedere una composizione del Consiglio di amministrazione dell'Istituto Superiore di Sanità sostanzialmente paritetica nella presenza di rappresentanti dei Ministeri e delle Autonomie locali: oltre al Presidente, quindi, l'organo dovrebbero comprendere **due** esperti designati rispettivamente dal Ministro della salute e dal Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e **due** esperti designati dalla Conferenza Unificata.